



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 91 DEL 12/10/2022

PROVINCIA DI TERNI

DELIBERA DEL PRESIDENTE N° 91 DEL 12/10/2022

Tit.4.13.1

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

L'anno 2022 il giorno 12 del mese di Ottobre alle ore 13:15, in Terni, nella sede dell'Amministrazione Provinciale, il Presidente Dott.ssa Laura Pernazza con l'assistenza del il Segretario Generale Dott. Paolo Ricciarelli delibera sul seguente argomento

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELLA IPOTESI DI "CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER L'AREA DELLA DIRIGENZA" SOTTOSCRITTO IN DATA 03.10.2022.

IL PRESIDENTE

Richiamati i seguenti atti:

- Delibera del Presidente n. 62 del 18/07/2022 di *"Approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale 2022 - 2024 – Ricognizione eccedenze di personale e piano delle assunzioni per l'anno 2022. Conseguente rideterminazione della dotazione organica"* e successiva integrazione per errore materiale approvata con propria delibera n. 71 dell'01.08.2022;
- Delibera di Consiglio Provinciale n. 20 del 27.07.2022 di: *"INTEGRAZIONE DUP 2022/2024 DI CUI ALLA DELIBERA DEL C.P. 12 DEL 11.05.2022 PER PRESA D'ATTO PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022-2024 APPROVATO CON DELIBERA DEL PRESIDENTE NR. 62 DEL 18/07/2022"*;
- Determinazione Dirigenziale n.398 del 21.09.2022 di costituzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente per l'anno 2022;
- Delibera del Presidente n.85 del 21.09.2022 di *"Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Locali - Dirigenti 17.12.2020 – Indirizzi alla Delegazione trattante di parte pubblica per il Contratto Collettivo integrativo"*;
- Delibera del Presidente n.89 del 03.10.2022 *"Definizione degli assetti strutturali, organizzativi e funzionali dell'Ente"*;

Vista la pre-intesa sottoscritta in data 03.10.2022 con la quale le parti sindacali stabiliscono di:

1. Ridurre il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti, secondo quanto previsto con i citati atti di programmazione ed a seguito del pensionamento del Direttore dell'area Giuridica, dalla data di efficacia dell'atto di organizzazione dell'Ente di cui alla DP n. 89 del 03.10.2022, per la parte relativa alla retribuzione di posizione e di risultato della posizione dirigenziale soppressa;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Presidente n.91 del 12/10/2022. documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 91 DEL 12/10/2022

2. approvare l'allegato A) alla pre-intesa ***“Contratto Collettivo Integrativo Area della Dirigenza – Triennio 2022 – 2024”***;

Dato atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 40-bis del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 l'Amministrazione, in data 04.10.2022, ha consegnato al Collegio dei Revisori dei Conti la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria predisposta dal Servizio Personale ed Organizzazione, esplicitiva del suddetto accordo;

Visto il verbale n. 19 del 05.10.2022 prot. n. 12249 del 06.10.2022 con il quale il Collegio dei Revisori dei Conti esprime parere favorevole alla proposta di riduzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dalla data di efficacia dell'atto di organizzazione dell'ente di cui alla DP n. 89 del 03.10.2022, per la parte relativa alla retribuzione di posizione e di risultato della posizione dirigenziale soppressa ed all'Allegato A) ***“Contratto Collettivo Integrativo area della Dirigenza – Triennio 2022 – 2024”***;

Ritenuto pertanto di autorizzare la delegazione trattante di parte pubblica a sottoscrivere il relativo contratto collettivo integrativo definitivo;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile, espresso dal Direttore dell'Area Giuridica Economico - Finanziaria;

DELIBERA

1. **di autorizzare** la Delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto collettivo integrativo dell'area dirigenza, allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale, ed alla riduzione del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dalla data di efficacia dell'atto di organizzazione dell'ente di cui alla DP n. 89 del 03.10.2022, per la parte relativa alla retribuzione di posizione e di risultato della posizione dirigenziale soppressa;
2. **di incaricare** l'ufficio competente a trasmettere il contratto integrativo, corredato delle Relazioni *“Tecnico finanziaria”* ed *“Illustrativa”* di cui all'art. 40 c. 3 sexies del D.Lgs. 165/2001, all'ARAN entro 5 giorni dalla sottoscrizione definitiva ed a pubblicare lo stesso nell'apposita sezione del Sito Istituzionale dell'ente;
3. **di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile in relazione all'urgenza, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 91 DEL 12/10/2022

Il Presidente
Dott.ssa Laura Pernazza

Il Segretario Generale
Dott. Paolo Ricciarelli



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

PROVINCIA DI TERNI

Proposta di delibera del Presidente n° 105

Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELLA IPOTESI DI
“CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER L’AREA DELLA DIRIGENZA”
SOTTOSCRITTO IN DATA 03.10.2022.

PARERE TECNICO

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di delibera.

Terni, li 10/10/2022

IL DIRETTORE
FINOCCHIO STEFANIA



IL PRESIDENTE

PROVINCIA DI TERNI

PROVINCIA DI TERNI

Proposta di delibera del Presidente n° 105

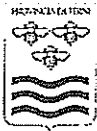
Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELLA IPOTESI DI
“CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER L’AREA DELLA DIRIGENZA”
SOTTOSCRITTO IN DATA 03.10.2022.

PARERE CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di delibera.

Terni, li 10/10/2022

IL DIRETTORE
Finocchio Stefania



Provincia di Terni

**PRE - INTESA
CONTRATTO
COLLETTIVO INTEGRATIVO AREA DELLA DIRIGENZA
TRIENNIO 2022-2024**

Il giorno 03 ottobre 2022 alle ore 17,35a Terni, presso la sede della Provincia, ha avuto luogo l'incontro, tra l'amministrazione provinciale, rappresentata dalla Delegazione trattante di parte pubblica così composta:

Dott. Paolo RICCIARELLI

Presidente Paolo Ricciarelli

Ed i rappresentanti delle seguenti organizzazioni sindacali:

DIREL-FEDIRETS

Geop Marco Serini Alto Sm

C.G.I.L. - F.P.

U.I.L. - F.P.L.

C.I.S.L. - F.P.

LE PARTI

Vista la Delibera del Presidente n.85 del 21/09//2022 di "Contratto Collettivo Nazionale Funzioni Locali - Dirigenti 17/12/2020 – indirizzi alla Delegazione trattante di parte pubblica per il Contratto Collettivo integrativo"

Vista la determina dirigenziale n.398 del 21/09/2022 con la quale è stato costituito il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per l'anno 2022;

Richiamate:

- la Delibera del Presidente n. 62 del 18/07/2022 di "Approvazione del Piano triennale del fabbisogno di personale 2022/2024 – Ricognizione eccedenze di personale e piano delle assunzioni per l'anno 2022. Conseguente rideterminazione della dotazione organica" e successiva integrazione per errore materiale approvata con propria delibera n. 71 del 1/8/2022;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 20 del 27/07/2022 di: "INTEGRAZIONE DUP 2022/2024 DI CUI ALLA DELIBERA DEL C.P. 12 DEL 11.05.2022 PER PRESA D'ATTO PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2022/2024 APPROVATO CON DELIBERA DEL PRESIDENTE NR. 62 DEL 18/07/2022"

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Presidente n.91 del 12/10/2022. documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Vista la Delibera del Presidente n.89 del 03/10/2022 "Definizione degli assetti strutturali, organizzativi e funzionali dell'Ente"

Considerato che, come previsto nei suddetti atti di programmazione e nella Delibera n.85/2022 che in seguito al pensionamento del Direttore dell'area Giuridica, sono previste due sole Aree, si provvede a decorrere dalla data di efficacia dell'atto di organizzazione dell'Ente sopra richiamata, a ridurre il Fondo della retribuzione di posizione e di risultato per la parte relativa alla retribuzione di posizione e di risultato della posizione dirigenziale soppressa;

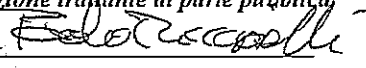
LE PARTI CONCORDANO


1. Di ridurre il Fondo della retribuzione di posizione e di risultato dalla data di efficacia dell'atto di organizzazione dell'Ente Delibera del Presidente n. 89 del 03/10/2022 per la parte relativa alla retribuzione di posizione e di risultato della posizione dirigenziale soppressa.
2. Di approvare L'allegato A "CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AREA DELLA DIRIGENZA- Triennio 2022-2024.

Terni, li 03/10/2022

Per la delegazione trattante di parte pubblica

(Presidente)






Per la delegazione di parte sindacale

DIREL - FEDIRETS

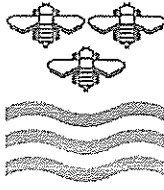
CISL FP

CGIL FP

UIL FPL



PROVINCIA DI TERNI



PROVINCIA DI TERNI

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AREA DELLA DIRIGENZA

TRIENNIO 2022 - 2024

Art.1 Finalità

1. Il presente contratto decentrato integrativo si ispira ai principi di tutela dei diritti dei dirigenti, di parità e di pari opportunità e di valutazione delle differenze nella organizzazione del lavoro. Esso è focalizzato al miglioramento dei servizi offerti ai cittadini e agli utenti ed al perseguimento degli obiettivi di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività dell'Ente.
2. Il presente contratto è redatto nel rispetto dei principi e delle procedure dettate dalla normativa, con particolare riferimento alle previsioni dettate dalla Legge n.300/1970, cd. Statuto dei diritti dei lavoratori, e del D.Lgs. n. 165/2001, testo unico delle disposizioni sul pubblico impiego, nonché i principi dettati dalla contrattazione collettiva nazionale di lavoro per il personale dell'area Funzioni Locali, con particolare riferimento al CCNL stipulato il 17/12/2020.

Art.2 Ambito di applicazione e validità

1. La presente intesa disciplina gli istituti e le materie che le norme di legge e i contratti collettivi nazionali di lavoro, con particolare riferimento al CCNL 17.12.2020 (di seguito CCNL), demandano a tale livello di contrattazione.
2. Le materie oggetto di contrattazione integrativa decentrata sono indicate dalla legge e dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro, con particolare riferimento all'art. 45 del CCNL, nel rispetto dei vincoli e dei limiti ivi previsti tra i soggetti e con le procedure negoziali stabilite dalla legge.
3. Il presente contratto si applica ai dirigenti a tempo indeterminato ed a quelli a tempo determinato, per questi ultimi salvo che il provvedimento di conferimento dell'incarico non disponga in senso contrario.
4. Il presente CCDI ha durata dalla data di stipula sino al 31/12/2024, salve le diverse decorrenze nello stesso indicate; alla scadenza mantiene la sua efficacia fino alla stipula del successivo accordo tra le parti, a meno che non intervengano norme di legge o di contratto nazionale contrastanti, in tutto o in parte, con quanto definito nella presente sede negoziale ovvero non ne sia data disdetta. Per quanto non disciplinato dalla presente intesa si fa riferimento al contratto nazionale e alle altre norme di legge in vigore.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Presidente n.91 del 12/10/2022. documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

5. Le parti si riservano di riaprire il confronto alla sottoscrizione del nuovo C.C.N.L. qualora intervenissero nuove indicazioni contrattuali o di legge che riguardino tutti o specifici punti dell'accordo.

Art.3 Relazioni Sindacali

1. Il presente Contratto Decentrato integrativo si riferisce a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello di relazione sindacale.
2. L'Amministrazione Provinciale riconosce il valore del confronto e si impegna ad informare la RSU e le OO.SS. firmatarie del CCNL di comparto, nel rispetto del principio di correttezza e buona fede di cui agli artt. 1175 e 1375 del Codice Civile.
3. In particolare, l'informazione sarà preventiva nelle materie per le quali il CCNL o la legge prevedono lo svolgimento di procedure di consultazione o comunque di partecipazione sindacale diversamente denominate.
4. Nel rispetto della diversità dei ruoli, le parti convengono sull'importanza di stabilire corretti rapporti improntati secondo principi di trasparenza, correttezza e prevenzione dei conflitti.

Art.4 Posizioni Dirigenziali i cui titolari devono essere esonerati dallo sciopero

1. Ai sensi degli articoli 1 e 2 della L.12/06/1990 n. 146 così come modificata dalla L. 11/04/2000 n.83, nonché dall'art.2 dell'Accordo collettivo nazionale in materia di garanzia del funzionamento dei servizi pubblici essenziali dell'Area dirigenza del 07/05/2002 (Servizi Pubblici Essenziali Area Dirigenza), sono individuate le posizioni dirigenziali i cui titolari devono essere esonerati dallo sciopero, al fine di garantire la continuità delle prestazioni indispensabili:
 - Servizio attinente alla rete stradale, limitatamente ad emergenze a carattere di pronto intervento;
 - Servizio di protezione civile con prestazioni ridotte al pronto intervento;
 - Servizio di polizia provinciale, limitatamente all'attività richiesta dall'Autorità Giudiziaria, ai trattamenti all'attività infortunistica e di pronto intervento, all'assistenza su strada nei casi di emergenza, all'assistenza al servizio attinente alla rete stradale;
 - Servizi del personale limitatamente al periodo compreso fra il 5 ed il 15 di ogni mese allo scopo di assicurare l'erogazione degli emolumenti retributivi, il versamento dei contributi previdenziali alle scadenze di legge e gli adempimenti fiscali;
2. In occasione di ogni sciopero, il dirigente preposto a ciascuno dei servizi indicati, oltre ad assicurare la propria presenza, se la stessa è indispensabile al funzionamento del servizio, individua le persone esonerate dall'effettuazione dello sciopero e comunica i nominativi al servizio di gestione del personale.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Presidente n.91 del 12/10/2022. documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Art.5

Fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato

L'amministrazione comunica annualmente con apposito prospetto accompagnato da relazione esplicativa le risorse che costituiscono il fondo da destinare alla retribuzione di posizione e risultato, tenendo conto di quanto previsto dall'art. 57 del CCNL.

Art.6

Criteri generali di distribuzione delle risorse finanziarie destinate alla retribuzione di posizione e di risultato

1. Il fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato viene annualmente quantificato e ripartito dall'Amministrazione, secondo le seguenti percentuali applicate dall'anno 2022: retribuzione di posizione 73,00%; - retribuzione di risultato 27,00% cui si aggiungono le quote derivanti da compensi previsti da specifiche disposizioni di legge.
2. Le percentuali di ripartizione, di cui sopra, continuano ad applicarsi annualmente fino ad eventuale, nuova e diversa intesa.
3. Il sistema di ponderazione delle posizioni dirigenziali viene definito con delibera Presidenziale previa informazione e confronto con le OO.SS. tenendo conto dei parametri connessi alla collocazione nella struttura, complessità organizzativa, responsabilità gestionali esterne ed interne.
4. Il valore economico della retribuzione di posizione di ciascuna posizione dirigenziale viene definito annualmente con criterio di proporzionalità diretta tra gli esiti numerici del sistema di ponderazione e l'importo del fondo spettante a tale istituto, quantificato come stabilito al precedente punto 1), tenendo conto di eventuali periodi di vacanza degli incarichi.
5. Il valore economico della retribuzione di risultato è corrisposta ad esito del processo valutativo secondo le modalità definite nel Sistema di misurazione e valutazione delle performance della Provincia di Terni e secondo i principi della Legge 150/2009 e successive modifiche e integrazioni.
6. A decorrere dall'anno 2022, al dirigente al quale è conferito un ulteriore incarico di responsabilità di struttura apicale, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato in godimento per l'incarico di cui è titolare, è corrisposta una maggioranza della retribuzione di risultato corrispondente al 30% della retribuzione di posizione prevista per l'incarico ulteriore, rapportata alla durata dell'incarico stesso. Le risorse destinate alla retribuzione di posizione non utilizzate nell'anno di riferimento vengono temporaneamente destinate alla retribuzione di risultato dello stesso anno e sono destinate al finanziamento della retribuzione di posizione nell'anno successivo.
7. Le risorse destinate alla retribuzione di risultato non utilizzate nell'anno di riferimento per effetto del meccanismo di valutazione delle prestazioni dirigenziali costituiscono economie di bilancio.

Art.7

Verifica dei risultati e delle valutazioni dei dirigenti

L'ente disciplina i criteri generali che informano i sistemi di valutazione delle prestazioni e delle competenze organizzative dei dirigenti, nonché dei relativi risultati di gestione, previa informazione e confronto con le OO.SS..

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Presidente n.91 del 12/10/2022. documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA.

Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

Art.8
Clausola di Salvaguardia economica (art.31 CCNL)

1. Nel caso in cui, a seguito di processi di riorganizzazione che abbiano comportato la revoca dell'incarico dirigenziale in corso, al dirigente sia conferito un nuovo incarico, tra quelli previsti dalla struttura organizzativa dell'ente, che comporti un valore di retribuzione di posizione di importo inferiore a quella connessa al precedente incarico, allo stesso è riconosciuto un differenziale di retribuzione di posizione, che gli consenta di conseguire inizialmente un complessivo valore di retribuzione, nella seguente misura:
 - Pari al 75% di quella connessa al precedente incarico fino alla data di scadenza dell'incarico precedentemente ricoperto
 - Riduzione di 1/3 del differenziale nel primo anno successivo (alla scadenza dell'incarico precedentemente ricoperto)
 - Ulteriore riduzione di 1/3 del differenziale nel secondo anno successivo (alla scadenza dell'incarico precedentemente ricoperto)
 - cessazione del differenziale a decorrere dal terzo anno successivo (alla scadenza dell'incarico precedentemente ricoperto)
2. Le risorse per il finanziamento di questa indennità sono tratte dal fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti con la destinazione a tal fine dei risparmi che si sono eventualmente determinati
3. La disciplina di cui al presente articolo non trova applicazione, pur in presenza di processi di riorganizzazione di cui al comma 1, nei casi di affidamento al dirigente di un nuovo incarico con retribuzione di posizione inferiore a seguito di valutazione negativa.

Art.9
Incentivazione e perequazione delle risorse derivanti da specifiche disposizioni di legge

1. Con riferimento all'art. 60 e all'art. 45 comma 1 lett. e) del CCNL 17/12/2020, le parti concordano che solo le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione della dirigenza, come espressamente recepite nelle vigenti disposizioni della contrattazione collettiva nazionale di lavoro, possono essere destinate al personale dirigenziale, a titolo di retribuzione di risultato, che ha effettuato peculiari attività e prestazioni correlate all'utilizzo di tali risorse.
2. Le risorse relative ai suddetti compensi trovano copertura nelle rispettive fonti di finanziamento, confluiscono automaticamente nel fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato e sono distribuiti secondo quanto previsto dalle medesime predette disposizioni di legge e dai relativi atti attuativi dell'Ente.
3. Ai dirigenti che percepiscano nell'anno di valutazione i compensi di cui al precedente comma, sarà operata una perequazione ed una necessaria correlazione tra la retribuzione di risultato spettante ed i compensi professionali percepiti, secondo le modalità come di seguito definite:

COMPENSO PROFESSIONALE SPETTANTE	PERCENTUALE RIDUZIONE INDENNITA' DI RISULTATO
Da €. 5.000 a €. 10.000	10%

Da €. 10.001 a €. 15.000	20%
Da €. 15.001 a €. 20.000	30%
Da €. 20.001 a €. 25.000	40%
Da €. 25.001 a €. 30.000	50%

In ogni caso, la retribuzione di risultato teoricamente spettante non potrà essere ridotta di una percentuale superiore al 70%.

Art.10 Piani di Welfare Integrativo

1. Nell'ente si dà corso alla attivazione dei seguenti benefici che hanno natura assistenziale o sociale in favore dei dirigenti e/o delle loro famiglie:
 - Stipulazione di convenzioni con società finanziarie abilitate ai sensi di legge per attività di prestito su delega;
 - Assistenza di primo livello per l'accesso alle prestazioni creditizie INPS..
2. Le parti svolgeranno, entro sei mesi dalla data di sottoscrizione del presente Contratto Collettivo Integrativo, una verifica congiunta in merito alle possibili ulteriori modalità applicative dell'art. 32 del CCNL.

Art.11 Formazione

1. Le parti concordemente dichiarano di ravvisare nella formazione della dirigenza, sia specialistica sia trasversale, una leva imprescindibile nelle strategie di cambiamento volte a conseguire standard elevati di qualità ed efficacia nell'azione della pubblica amministrazione.
2. Pertanto, sottolineano con forza l'importanza di un impegno affinché la formazione assuma carattere continuo e costante cui assicurare adeguati finanziamenti nel rispetto degli strumenti e delle disponibilità di bilancio.

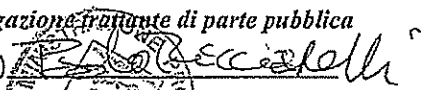

Art.12 Norma Finale

Il presente accordo sostituisce ogni precedente accordo in materia con effetti dalla data di stipula sino al 31/12/2024 salva diversa decorrenza esplicitata espressamente nel presente contratto collettivo decentrato. Le clausole o le singole parti dei precedenti accordi decentrati non riportate nel presente CI o non compatibili coi contenuti dello stesso sono da intendersi disapplicate con effetti dalla sottoscrizione del presente contratto.

Terni, li 03/10/2022

Per la delegazione ~~trattante~~ di parte pubblica

(Presidente)

Per la delegazione di parte sindacale

DIREL - FEDIRETS

CISL FP

CGIL FP

UIL FPL



COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE.

Delibera Presidente n.91 del 12/10/2022. documento firmato digitalmente da Paolo Ricciarelli, LAURA PERNAZZA.
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale.

